

**AGENZIA DI STAMPA AMIA VERONA SPA**  
**Direttore Responsabile Maria Cristina Buniotto**  
**Reg. Tribunale di Verona n.1882 del 22.10.2010**

Verona, 5 luglio 2021

## **Alcuni luoghi comuni sulla carta da sfatare**

Naturale, rinnovabile, riciclabile. E soprattutto oggetto di un po' di luoghi comuni da smentire. Stiamo parlando della carta e di quelle convinzioni che girano intorno al suo uso e riuso.

### **- Le foreste vengono distrutte per produrre carta**

L'utilizzo di legname in Europa e nel mondo è solo per il 12% conseguenza della produzione di carta. Nella realtà, infatti, la deforestazione è per lo più dovuta alla conversione delle foreste in terreni agricoli e alla raccolta di legname.

Per la maggior parte, il legno usato per produrre la carta proviene dallo sfoltimento degli alberi – necessario per conservare le foreste in condizioni di salute – e dai residui di settori industriali, come le segherie.

Non solo, ma in Europa esistono una vera e propria “certificazione forestale” (l'industria cartaria utilizza il legno proveniente da foreste gestite in modo sostenibile) e un Codice di Condotta Volontario, che garantisce che le imprese cartarie non utilizzano legno tagliato in violazione delle leggi nazionali e locali.

L'industria cartaria europea promuove la gestione sostenibile delle foreste. Ciò fa sì che per un albero tagliato ne vengano piantati tre.

### **- La carta ha un forte impatto ambientale in termini di emissioni di CO<sub>2</sub>**

La carta contribuisce al contenimento delle emissioni di CO<sub>2</sub> perché è un prodotto naturale, rinnovabile e riciclabile.

Gli alberi fanno parte di un ciclo sostenibile che aiuta a combattere il cambiamento climatico grazie alla rimozione del CO<sub>2</sub> dall'atmosfera mediante la fotosintesi clorofilliana e lo stoccaggio del carbonio.

### **- La carta è un prodotto poco tecnologico quindi non necessario alla società attuale**

In realtà, come farne a meno? Carta per imballaggio, per usi igienico-sanitari, carte speciali, carte per usi grafici. E poi ancora banconote, quaderni, carta per uso domestico, giornali, filtri e mille altri usi. Neanche a pensarci.

### **- La carta è sinonimo di burocrazia**

La carta è uno strumento di lavoro che gli uffici pubblici e privati utilizzano nel dialogo con i cittadini-utenti.

La Pubblica amministrazione si è posta l'obiettivo di alleggerire gli archivi eliminando la carta a vantaggio del digitale. Ma la “burocrazia” rimane.

E per finire, lo sapevate che:

- l'Italia è terza in Europa per volumi di macero impiegati con un utilizzo annuo di quasi 6 milioni di tonnellate di carta riciclata;
- l'utilizzo pro-capite annuo di carta è di circa 200 kg e produce tra i 130 e i 250 kg di CO<sub>2</sub> a seconda della fonte di energia utilizzata;
- leggere un quotidiano al giorno produce il 20% in meno di CO<sub>2</sub> rispetto alla lettura on line per circa 30 minuti;
- una ricerca su Google corrisponde a un consumo di 3,5 gr di CO<sub>2</sub> mentre un foglio A4 a 3,4 gr di CO<sub>2</sub>;
- l'Italia è leader nella certificazione di prodotto tramite l'Ecolabel Europeo, un'etichetta che attesta l'eccellenza ecologica del prodotto

**AmiaNews**

tel. [045 8063311](tel:0458063311)

fax [045 8063469](tel:0458063469)

e-mail [amia.verona@amiavr.it](mailto:amia.verona@amiavr.it)